

Terni, 9 Giugno 2004

## **Ansaldo Fuel Cells: a Terni il primo stabilimento in Europa per la produzione di celle a combustibile per l'energia "pulita"**

### **Fincantieri entra a far parte della compagine societaria**

E' stato inaugurato oggi a Terni, il nuovo stabilimento di Ansaldo Fuel Cells (società controllata da Finmeccanica) per la produzione di celle a combustibile con tecnologia a carbonati fusi (MCFC) destinate alla fornitura di energia elettrica "pulita".

Ansaldo Fuel Cells è una società controllata da Iritech (Gruppo Finmeccanica) con il 93,71% e partecipata da EnerTAD e da Gepafin, società di Sviluppumbria, con il 3,14% ciascuno.

In occasione dell'inaugurazione dello stabilimento di Terni sono stati anche siglati gli accordi per l'ingresso di Fincantieri tra gli azionisti dell'azienda, con un investimento iniziale di circa 4 milioni di Euro. Per Fincantieri è previsto un progressivo incremento della partecipazione fino al 16,10% a fronte di un investimento complessivo di 7 milioni di Euro. L'ingresso di Fincantieri è mirato, in particolare, allo sviluppo della tecnologia delle celle a combustibile per applicazioni navali.

Lo stabilimento ternano è il primo insediamento in Europa per la produzione industriale delle celle a combustibile per impieghi stazionari. In particolare, l'impianto sarà, in una prima fase destinato alla produzione di celle da utilizzare negli impianti dimostrativi che Ansaldo Fuel Cells si avvia a realizzare per verificare l'avanzamento dello sviluppo tecnologico e per mettere a punto processi di produzione finalizzati al miglioramento della qualità del prodotto e alla riduzione dei costi.

Il primo impianto dimostrativo assemblato a Terni, realizzato con componenti sviluppati presso i laboratori di Genova e nello stesso stabilimento umbro, sarà consegnato entro la fine dell'anno al centro prove di Madrid, in Spagna, per il completamento della fase di test attualmente in corso presso vari impianti di Ansaldo Fuel Cells in Italia e all'estero. A Genova, dove ha sede la società, sono collocate le attività di ingegneria ed i laboratori.

In una seconda fase il programma di sviluppo prevede per il 2005 un'espansione dello stabilimento (a partire dal 2006) per consentire l'aumento della produzione collegato all'inizio della fase di commercializzazione di celle di piccola/media potenza (500 kW) destinate ad impieghi di cogenerazione di energia; di produzione di energia elettrica per piccole e medie industrie; ospedali; centri commerciali ma anche per applicazioni in campo navale dove le ridotte dimensioni, l'affidabilità, la silenziosità e la necessità di contenere le emissioni sono un elemento chiave a favore di una tecnologia che offre un enorme potenziale di sviluppo a medio termine.

Lo stabilimento avrà, quindi, una capacità produttiva iniziale di 3 MW, espandibile a 15 MW a partire dal 2006 quando tutte le attività legate al ciclo produttivo saranno gradatamente trasferite presso il nuovo stabilimento umbro, ivi compreso il processo di condizionamento.

All'attività dello stabilimento di Terni – localizzazione scelta per la sua vocazione negli acciai speciali e in particolare per quelli inossidabili ampiamente impiegati nelle celle a combustibile - è collegata, infine, una serie di progetti legati allo sviluppo della tecnologia delle celle a combustibile, avviati in collaborazione con l'Università di Perugia e con il centro ricerche regionale ISIRIM.

*Terni, 9 Giugno 2004*

Ansaldo Fuel Cells SpA è stata costituita nel 2001 da Iritech, il “corporate venture capital” per gli start-up tecnologici di Finmeccanica, per scissione di ramo d’azienda di Ansaldo Ricerche.

La società è basata a Genova, ove sono presenti i laboratori ed il settore ingegneria di sviluppo, destinati ad un ulteriore potenziamento in vista del programma in corso, mentre a Terni si prevede l’attivazione dell’unità produttiva pilota per la realizzazione degli impianti dimostrativi.

Ansaldo Fuel Cells eredita gli studi sulle celle a combustibile avviati già dagli anni ’80 dalla Ansaldo. Oggi è uno dei pochi attori a livello mondiale nello sviluppo di celle a combustibile ad alta temperatura (tecnologia a carbonati fusi) e l’unica azienda che ha investito nello sviluppo delle celle a combustibile MCFC (Molten Carbonate Fuel Cells) a livello europeo. La società si rivolge al mercato della generazione distribuita che si svilupperà con l’obiettivo di ottenere una riduzione delle emissioni di gas serra, grazie all’impiego delle celle a combustibile per la conversione di energia e dell’idrogeno.